

Pecore al pascolo

(malattie e parassiti)



Zoppina - *Dichelobacter nodosus*

Gli ovini svizzeri sono in salute...



... ma in un gregge su quattro si verificano casi di zoppina.

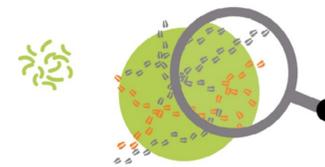
L'agente patogeno responsabile si chiama *Dichelobacter nodosus*. Vive nello strato corneo degli unghioni e si trasmette da animale ad animale.



Oggi può essere rilevato in modo affidabile mediante un tampone sugli unghioni.



Il rischio aumenta in occasione di grandi raduni di ovini, per esempio esposizioni, mercati oppure durante l'estivazione.



Il contagio avviene principalmente tramite

- Contatto con ovini malati
 - ✓ Animali acquistati (anche gli animali senza i sintomi della malattia possono già essere contagiati),
 - ✓ Esposizioni,
 - ✓ **Pascoli comuni o alpeggi.**
- Strumenti per gli unghioni sporchi, residui di unghioni tagliati.
- Mezzi di trasporto non puliti, mulattiere comuni.

Prevenzione e protezione degli effettivi sani

- Regolare cura degli unghioni
- Acquisto di animali provenienti unicamente da greggi sane (zoppina negativi)
- Prima di integrarli nel gregge, i nuovi acquisti possono essere controllati tramite tampone per accertarsi che non siano portatori dell'agente patogeno della zoppina

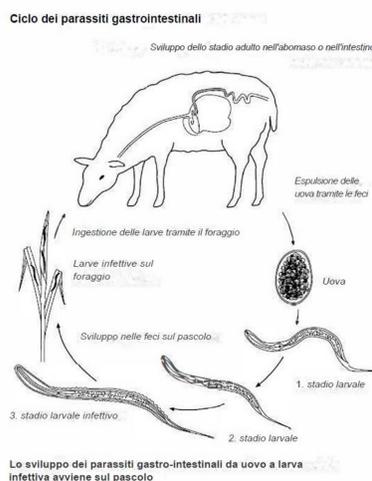
Fattori che accelerano il decorso della malattia

- Temperature ambientali superiori ai 10 °C
- Suolo molto umido o bagnato
- Alta densità di occupazione
- Ferite della cute interdigitale
- Cattiva cura degli unghioni

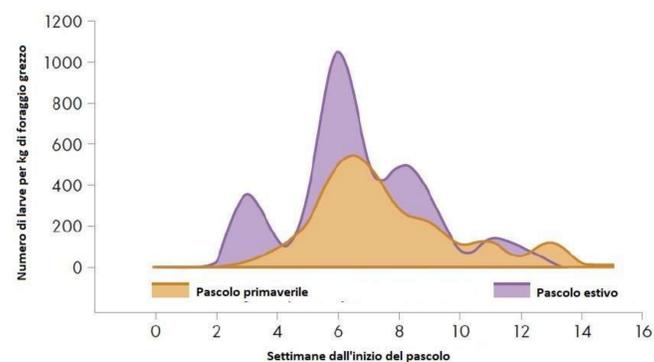
Al di fuori dell'unghione, a seconda dell'ambiente in cui si trova, il batterio della zoppina sopravvive al massimo quattro settimane, quindi per evitare reinfezioni al pascolo, **il periodo fra due pascoli con ovini o caprini deve essere almeno di 28 giorni.**

Parassiti gastrointestinali

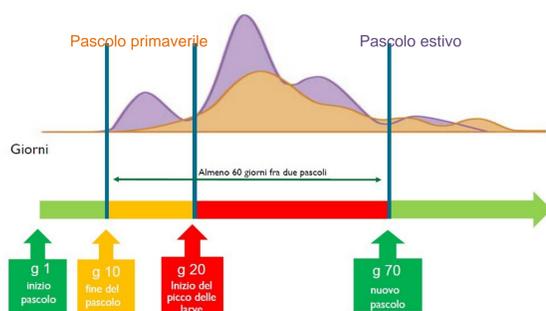
- Sviluppo di resistenze ai vermifughi
- Trattare solo in modo selettivo (solo +700 uova/g di feci)
- Lasciare una parte di animali senza trattamento, perché il gene della resistenza ai vermifughi è recessivo
- Gestire il pascolo evitando la propagazione dei parassiti gastrointestinali (superficie di pascolo necessaria, sufficiente tempo di attesa fra un pascolo e l'altro con ovini, eventualmente pascolo con altri animali, se possibile, oppure sfalcio fra due pascoli)



Presenza di larve durante il periodo di pascolo

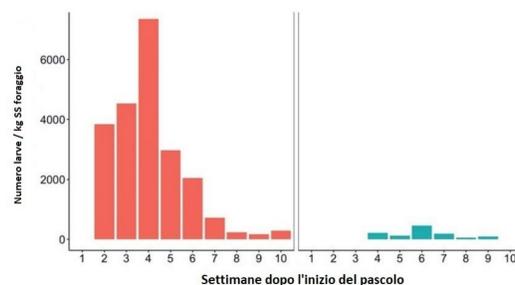


Le cifre chiave della gestione del pascolo e i parassiti



FIBL www.fibl.org

Presenza di larve nelle 10 settimane successive alla messa al pascolo di ovini per kg di sostanza secca di foraggio



Percentuale di larve trovate a differenti altezze di taglio del foraggio

Settimana	5-8 cm	8-14 cm	> 14 cm
1	0%	0%	0%
2	74%	18%	7%
3	47%	39%	14%
4	66%	21%	13%
5	92%	7%	1%
6	81%	16%	3%
7	88%	12%	0%
8	86%	14%	0%
9	80%	11%	9%
10	92%	3%	5%

Gestione del pascolo contro i vermi gastrointestinali

- Molto dipendente dalla meteorologia
- 60 giorni di riposo dopo il pascolo
- Dopo il pascolo, utilizzo come sfalcio o pascolo con altre specie animali
- Pascolo a rotazione: non pascolare troppo vicino a terra (molti parassiti si trovano ad un'altezza di 5-8 cm nell'erba)

Le cifre chiave della gestione del pascolo e dei parassiti

- 14** Numero di giorni consecutivi massimo sulla stessa parcella - ideali 10 giorni
- 28** Numero di giorni dopo l'entrata al pascolo dei piccoli ruminanti, che corrisponde al periodo con carico maggiore di larve di parassiti gastrointestinali infettivi, quindi il periodo più rischioso per il pascolo
- 60** Numero di giorni minimo fra la fine di un pascolo e il nuovo utilizzo con piccoli ruminanti sulla stessa superficie.

FIBL www.fibl.org

23 mars 2020 5